Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Luigi Bazoli" – "Marco Polo"
sito web: www.bazolipolo.gov.it

Avv.n.61
28/10/2015

Desenzano d/G,

A tutti gli studenti
Ai docenti coordinatori
Ai docenti del consiglio di classe
Ai genitori
Sito web

Oggetto: norme di comportamento in caso di evacuazione.

In vista dell'imminente prova di evacuazione, si inoltra l'avviso come da oggetto.

I docenti coordinatori di classe sono tenuti a leggere e discutere in classe le norme di comportamento in caso di evacuazione qui riportate.

I DOCENTI REGISTRANO NEL REGISTRO DI CLASSE L'AVVENUTA LETTURA DELL'AVVISO.

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EVACUAZIONE

1. Mantenere sempre in ordine l'aula; non porre zaini o cartelle in modo da ostacolare l'esodo.
2. L'allarme e l'ordine di evacuazione vengono impartiti dal coordinatore dell'evacuazione (persona incaricata delle procedure di evacuazione o suo sostituto) e vengono diffusi mediante il segnale dell'allarme incendio installato nella sede scolastica o, in assenza di sistema di allarme, mediante il suono della tromba da stadio.
3. Immediata esecuzione dell'ordine impartito.
4. Attenersi alle disposizioni impartite dagli insegnanti.
5. Lasciare in aula ombrelli, borse e oggetti pesanti.
6. Al momento dell'abbandono dell'aula mantenere la calma e non lasciarsi prendere dal panico.
7. Dirigersi verso il punto di raccolta (luogo sicuro) seguendo il percorso indicato nella planimetria appesa nelle aule e lungo i corridoi.
8. Se la via di esodo indicata nella planimetria non è praticabile (perché ad esempio impedita dalle fiamme o perché ha subito un cedimento strutturale) ci si deve accodare ad un'altra classe che usa un'altra via di esodo.

Via Giotto, 55
25015 Desenzano del Garda (BS)
Tel. 030 9141668 – 030 9142440 – Fax 030 9140179 C.F. 93015190171
E-mail:bsis003001@istruzione.it
PEC: bsis003001@pec.istruzione.it sito web: www.bazolipolo.gov.it

9. Si esce dall'aula, se il corridoio è libero. Il capofila deve aspettare che passino le classi che hanno già impegnato il corridoio prima di uscire dall'aula. Il serrafila si deve assicurare che nessuno si attardi nell'aula e nei corridoi.
10. Stare con i compagni della propria classe e, giunti nel luogo sicuro, allinearsi su due file in attesa dell'appello.
11. Se ci si trova lontano dall'aula al momento dell'allarme, va utilizzata la via di esodo più vicina accodandosi alla classe che passa in quel momento. All'esterno, nel luogo di raccolta, ci si deve unire immediatamente alla propria classe.

12. I disabili devono lasciare l'aula per ultimi ed essere aiutati dalla persone incaricate di tale compito (assistente alla persona o di sostegno, se manca l'assistente alla persona o di sostegno l'alunno sarà aiutato dalla insegnante della classe e da un collaboratore scolastico appositamente incaricato).
13. L'insegnante quando lascia l'aula deve prendere il registro di classe con il modulo per la segnalazione degli alunni mancanti o feriti.
14. Raggiunto il punto di raccolta, l'insegnante fa l'appello e segna sull'apposito modulo gli alunni mancanti o feriti. Ultimato l'appello firma il modulo e lo recapita tramite un adulto al coordinatore dell'evacuazione.
15. Attendere assieme ai propri compagni e all'insegnante ulteriori disposizioni o la comunicazione di cessato allarme.
16. Gli insegnanti non impegnati in aula, dovranno collaborare nell'esecuzione delle operazioni.
    In caso di infortunio occorre segnalare subito il fatto e lasciare un adulto con i feriti che non possono abbandonare l'edificio scolastico.

INCENDIO

- Qualsiasi adulto che ravvisi la presenza di un incendio deve immediatamente avvertire l'addetto antincendio (persona addestrata allo scopo). L'addetto antincendio dovrà recarsi immediatamente sul posto in cui è segnalato il pericolo e valutare la situazione, dovrà provvedere ad estinguere l'incendio (se può essere spento) avvalendosi dei mezzi di estinzione presenti nella sede scolastica; altrimenti dovrà avvertire il coordinatore dell'evacuazione che assumerà la gestione dell'emergenza.
- Se l'incendio si sviluppa in classe, l'insegnate dovrà uscire immediatamente chiudendo la porta e dovrà avvisare l'addetto antincendio che provvederà ad estinguere l'incendio avvalendosi dei mezzi di estinzione presenti nella sede scolastica. Se l'incendio non fosse estinguibile l'addetto antincendio avvertirà il coordinatore dell'evacuazione che assumerà la gestione dell'emergenza.

- Se l'incendio è all'esterno dell'aula ed il fumo rende impraticabili le vie di uscita, l'insegnate manterrà gli alunni in aula, provvederà a sigillare eventuali le fessure della porta con stracci, abiti, meglio se bagnati. Si avvicinerà alle finestre, aprendole e chiederà soccorso. Farà sdraiare gli alunni sul pavimento (il fumo ristagna in alto) suggerendo di respirare tenendo un fazzoletto, possibilmente bagnato, davanti al naso e alla bocca in modo da filtrare l'aria.

TERREMOTO

Se si è all'interno dell'edificio

- Restare in classe e ripararsi sotto i banchi, sotto l'architrave della porta, lungo i muri portanti e lì rimanere finché viene impartito l'ordine di evacuazione che sarà impartito dal coordinatore dell'evacuazione.
- Evitare di portarsi vicini a: ringhiere di balconi e terrazzi.,
- Evitare di stare al centro della stanza, soprattutto se il fabbricato non è in calcestruzzo armato ed i solai sono sostenuti da travi o travetti in legno.
- Evitare di sostare presso vetrate che possono rompersi o precipitare o presso arredi che possono cadere addosso ad esempio: lampadari, scaffali, specchi, ecc.
- All'ordine di evacuazione uscire senza usare l'ascensore e raggiungere il punto di raccolta. L'ordine di evacuazione viene impartito utilizzando lo stesso segnale che si adotta in caso di incendio.

- Se il terremoto è di entità lieve e pertanto non è percepito dalla generalità delle persone, l'insegnate che ravvisa la scossa deve avvisare il coordinatore dell'evacuazione. Il coordinatore valuterà la situazione e comanderà l'abbandono dell'edificio mediante il segnale dell'allarme incendio installato nella sede scolastica o, in assenza di sistema di allarme, mediante il suono della tromba da stadio.
- Raggiunto il punto di raccolta, l'insegnante fa l'appello e segna sull'apposito modulo gli alunni mancanti o feriti. Ultimato l'appello firma il modulo e lo recapita tramite un adulto al coordinatore dell'evacuazione.
- Attendere assieme ai propri compagni e all'insegnante ulteriori disposizioni o la comunicazione di cessato allarme.
- Il rientro nell'edifico scolastico può essere autorizzato solo dagli organi competenti (tecnici del Comune; funzionari della Protezione Civile; funzionari dei VV.F.; Vigili Comunali).

Se si è all'aperto

1. Non cercare riparo sotto balconi o cornicioni.
2. Non avvicinarsi a grondaie o ad elementi appesi sulle murature dei fabbricati.
3. Non sostare in prossimità di linee aeree elettriche e telefoniche.
4. Allontanarsi da terrapieni o da ripidi pendii perché potrebbero essere sede di frane e smottamenti.

ATTI VIETATI

- Usare l'ascensore.
- Attardarsi a recuperare gli effetti personali, in aula, nei corridoi e negli spogliatoi.

- Usare il telefono per non ostacolare la richiesta di soccorso.
- Scendere le scale di corsa.
- Rientrare nelle aule o nei locali.
- Marciare contro corrente al flusso di evacuazione.
- Fermarsi nei punti di transito.
- Allontanarsi con autovetture od altri veicoli che possano intralciare i soccorsi e creare pericolo per gli evacuati.
- Allontanarsi senza aspettare che sia stato effettuato l'appello nei punti di raccolta e senza avere ottenuto il permesso dall'insegnante.

Il Dirigente Scolastico
Francesca Subrizi